



Servizio della promozione  
del Sostegno economico  
alla Chiesa



Ai SACERDOTI dell'  
Arcidiocesi di Fermo

Carissimo,

con piacere Ti raggiungo con questa mia lettera in occasione della **Giornata Nazionale di sensibilizzazione al Sostegno dei Sacerdoti**, che ricorre la prossima domenica 22 novembre 2020.

Come prima cosa vorrei ringraziarti sinceramente per quanto già fai a favore delle offerte deducibili e della firma all'8xmille alla Chiesa Cattolica; ti chiedo poi un attimo di attenzione su un tema importante per noi sacerdoti.

La "giornata del Sovvenire" è una domenica dedicata in particolare alla comunione tra preti e fedeli, tenuti uniti dallo Spirito, affidati gli uni agli altri. Come in una famiglia. Ecco il significato dello slogan scelto per questa XXXII Giornata Nazionale: **Il tuo parroco, uno di famiglia. Prenditene cura.**

Un "prendersi cura" che può attuarsi nei nostri confronti con la preghiera e con l'affetto, ma anche sostenendoci con un gesto di condivisione dall'alto valore ecclesiale: un'offerta per il nostro sostentamento. Basta **una piccola somma**, ogni volta che si vuole, per esprimere concretamente **una scelta di condivisione, solidarietà, fraternità e perequazione.**

Sono consapevole del particolare momento che stiamo vivendo: le difficoltà provocate dall'emergenza sanitaria ancora in corso e le tempeste che ultimamente hanno investito la Chiesa Cattolica, rischiano di scoraggiarci e rendono più faticoso il nostro servizio. Immagino che parlare ora di offerta deducibile a nostro sostegno potrà risultare ancora più imbarazzante.

È necessario però non cadere in questo tranello e **tenere a mente invece quanto di buono ciascuno di noi è stato ed è tutt'ora capace di fare** per le comunità a noi affidate. In questi mesi di incertezze e timori, siamo stati più che mai annunciatori di speranza, incoraggiando tutti a vivere il Vangelo affrontando le difficoltà con fede e generosità, rispondendo all'emergenza con la dedizione.

Ricordare alle nostre comunità parrocchiali la bellezza di “essere parte attiva” nel prendersi cura e sostenere i 34 mila sacerdoti che operano sul territorio diocesano e nazionale non è sbagliato o fuori luogo.

Purtroppo i fondi raccolti sono ancora largamente insufficienti rispetto al fabbisogno necessario al sostentamento del clero, tanto da dover attingere sistematicamente ai fondi dell’8xmille. Ecco, allora, che il nostro **invito chiaro e deciso** a far comprendere ai fedeli l’importanza della loro offerta (*secondo le possibilità di ciascuno*) **diventa fondamentale**: un’offerta che - non lo dimentichiamo - ha un doppio valore perché è una scelta di corresponsabilità e partecipazione ma è anche un modo per liberare risorse dell’8xmille da destinare, con una quota sempre crescente, ad altre opere in Italia e nei Paesi in via di sviluppo.

Rinnovo un concetto già espresso lo scorso anno: **rafforziamo il nostro invito a donare... con una testimonianza in prima persona!** Non sarebbe male se noi sacerdoti, per primi, ci impegnassimo (*e ringrazio chi lo fa già*) a fare la nostra offerta attraverso una delle tante modalità possibili.

Concludo informandoti che da giorni è in programmazione sulle frequenze di Radio Fermo 1 (101.0 - 93.8 - 88.9) uno spot che invita alla donazione e rimanda alla parrocchia per le informazioni su come fare: ti ringrazio in anticipo del tempo che dedicherai a questi fedeli.

Ti ricordo infine che nella home page del sito diocesano ([www.fermodiocesi.it](http://www.fermodiocesi.it)) è presente uno spazio dedicato al Sovvenire dove trovare tutte le informazioni utili sulle offerte deducibili e la firma a favore dell’8xmille alla Chiesa Cattolica.

Ringraziandoti per l’attenzione che mi hai riservata, ti saluto con affetto.

Fermo, 14 novembre 2020

  
don Michele Rogante

*Incaricato diocesano Servizio per la promozione  
del sostegno economico alla Chiesa*